

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2026 del 26/04/2018
Oggetto	RINNOVO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL CANALE D'ENZA IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE) - CODICE PROCEDIMENTO REPPT0676/17RN01 - RICHIEDENTI: SOLIANI RASCHINI CESARE, SOLIANI RASCHINI ANNAMARIA, SOLIANI RASCHINI SILVIA, SOLIANI RASCHINI ANTONIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2115 del 26/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventisei APRILE 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. 32230/2017

OGGETTO: RINNOVO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL CANALE D'ENZA IN COMUNE DI **REGGIO EMILIA (RE)** - CODICE PROCEDIMENTO **REPPT0676/17RN01** - **RICHIEDENTI:** SOLIANI RASCHINI CESARE, SOLIANI RASCHINI ANNAMARIA, SOLIANI RASCHINI SILVIA, SOLIANI RASCHINI ANTONIO.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree

del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04", la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51; la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04"; la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004"; la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico"; la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";

- la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 "Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ..."

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 16848 in data 27/12/2011 con la quale è stata rilasciata a Soliani Raschini Annamaria, Soliani Raschini Antonio, Soliani Raschini Silvia, Soliani Raschini Cesare la **concessione** per l'occupazione dell'area di risulta di un tratto tombato del **Canale d'Enza in Comune di Reggio Emilia** in via Nazario Sauro, identificato al NCT al foglio 124, particella parte 371 ad uso cortilivo, con **scadenza 30/11/2017**;

PREMESSO che il 21/11/2017 Soliani Raschini Cesare, Soliani Raschini Annamaria, Soliani Raschini Silvia e Soliani Raschini Antonio hanno presentato la domanda di rinnovo della sopraccitata concessione;

ACQUISITO il Nulla Osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po assunto al protocollo n. PGRE/2018/2837 del 06/03/2018, contenente prescrizioni riportate nel successivo dispositivo;

VERIFICATO che:

- in seguito alla pubblicazione della domanda sul BURERT n. 332 del 13/12/2017, nei termini previsti non sono pervenute osservazioni, opposizioni, né domande concorrenti;
- i richiedenti hanno versato l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione;

ACCERTATO che i terreni interessati non ricadono in area Parco o protetta e non sono all'interno di un'area SIC/ZPS;

CONSIDERATO che:

- l'importo del canone annuo di concessione corrisponde a **€ 126,13**;
- **la cauzione da versare**, a garanzia degli obblighi e condizioni **delle concessioni del demanio idrico è pari a € 250,00**;

DATO ATTO che:

- Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Reggio Emilia;
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5;
- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Reggio Emilia;

DATO ATTO, inoltre, del parere di regolarità amministrativa delle presente determinazione di cui all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE";

Per quanto precede

D E T E R M I N A

- a) di concedere, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, **Soliani Raschini Cesare - C.F. SLNCSR37M21H223Z, Soliani Raschini Annamaria - C.F. SLNNMR71C63H223S, Soliani Raschini Silvia - C.F. SLNSLV73C55H223U, Soliani Raschini Antonio - C.F. SLNNTN74S23H223Q**, il rinnovo della concessione assentita con Determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 16848 in data 27/12/2011, per l'occupazione dell'area di risulta di un tratto tombato del **Canale d'Enza in Comune di Reggio Emilia, Via Nazario Sauro**, identificato al NCT del Comune stesso al foglio 124, particella parte 371, con le seguenti prescrizioni contenute nel sopracitato nulla osta idraulico del Servizio Area Affluenti Po della Regione Emilia-Romagna e che si riportano integralmente:
1. *"per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene improvvise o eccezionali del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, ivi compresi gli accessi, ecc. possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa e degli accessi medesimi; è esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati alle coltivazioni, alle lavorazioni in corso o alle opere eseguite a causa di piene fluviali, frane, alluvioni o altre cause naturali;*
 2. *il concessionario è obbligato si d'ora ad eseguire, a propria cura e spesa, tutti gli interventi che si rendessero necessari per assicurare il buon regime idraulico del Canale d'Enza in dipendenza della concessione rilasciata e delle variate condizioni e necessità idrauliche nel tratto interessato. Dovrà inoltre sempre essere garantito l'accesso alle aree e alle opere in concessione al personale idraulico competente nonché ai mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.*
- b) di stabilire che a norma dell'art. 17 della L.R. n. 7/2004, la **concessione è rinnovata fino al 31/12/2023 e che restano invariate tutte le altre condizioni presenti nel Disciplinare di concessione originario**;
- c) di fissare il valore del canone annuo, determinato sulla base della normativa citata in premessa, in **€ 126,13** per l'anno solare 2018 e in **€ 250,00** l'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, dando atto che il medesimo dovrà essere versato prima del ritiro del provvedimento di concessione deducendo l'importo già versato in occasione del rilascio del precedente atto concessorio;
- d) di stabilire pertanto che i concessionari, qualora non avessero già provveduto, sono tenuti al versamento degli importi indicati di seguito:
- **€ 11,43 quale canone frazionato per l'annualità corrente**;
 - **€ 125,00 come adeguamento del deposito cauzionale** versato per la concessione originaria per un importo pari a € 125,00 per l'ammontare di complessivi 250,00;
- e) di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;
- f) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- g) di dare atto, infine che:

- i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
- che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m.i..

*LA DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.